



## COMUNICATO STAMPA

### CONTROLLI PRESSO ALLEVAMENTI INTENSIVI

La filiera delle carni è oggetto di sistematici controlli eseguiti dai Carabinieri dei N.A.S. nell'ambito di una pianificazione annuale concordata con il Ministro della Salute. Obiettivi dei servizi sono gli allevamenti, i mangimifici, le industrie di macellazione e trasformazione nonché le strutture di vendita all'ingrosso e al dettaglio.

Le verifiche mirano ad accertare il possesso dei necessari requisiti igienico strutturali ed il rispetto delle normative di settore, sia di derivazione europea che nazionale e tendono, altresì, all'individuazione degli animali non correttamente identificati e iscritti alla Banca Dati Nazionale e delle carni di provenienza non tracciata al fine di infrenare fenomeni di commercio e macellazione clandestina di carni non certificate dagli organismi di controllo sanitari.

Nell'ambito della strategia operativa dei N.A.S., si inseriscono i controlli annualmente eseguiti e che hanno riguardato, tra le altre, anche alcune aziende oggetto di servizi televisivi nel corso dei quali sono state denunciate presunte situazioni pregiudizievoli per il benessere degli animali.

Nell'ultimo triennio, di concerto con il Ministero della salute, i Carabinieri dei NAS hanno predisposto mirati controlli negli allevamenti intensivi di animali da reddito, diretti a prevenire e reprimere trattamenti illeciti praticati sugli animali, effettuati sia mediante l'abuso di farmaci veterinari regolarmente registrati, che di sostanze farmacologicamente attive vietate (sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste), potenzialmente pericolose sia per la salute degli animali che per quella umana, con particolare riferimento a: tenuta degli animali nei siti (spazi dedicati – condizioni igienico-sanitarie); sovraffollamento; stato di nutrizione e di salute degli animali; utilizzo di mangimi deteriorati; utilizzo di anabolizzanti o di altre sostanze non consentite; identificazione degli animali; sterilizzazioni e vaccinazioni; condizioni di trasporto; metodi di stordimento e di macellazione e macellazione clandestina di ovini, solitamente agnelloni fino a 6 mesi di vita, venduti in nero dagli allevatori.

Nel periodo 2015-17 i controlli sull'intera filiera produttiva (*importazione, allevamento, macellazione, distribuzione e vendita al dettaglio*) sono stati pari a 9.293 a seguito dei quali sono state riscontrate 2.955 irregolarità, segnalate 2.109 persone alle autorità Amministrative e 623 a quelle Giudiziarie. Le sanzioni penali sono state 1.296 mentre quelle amministrative 3.821 per un importo di € 4,3 mln. Il valore delle strutture, dei capi e dei prodotti sottoposti a sequestro è stato pari a € 225 mln.

Nell'anno 2015 i controlli mirati agli allevamenti sono stati complessivamente n. 1.143, nel corso dei quali sono state rilevate 328 non conformità a seguito delle quali sono state segnalate 259 persone alle Autorità Amministrative e 129 all'Autorità Giudiziaria. Le sanzioni penali irrogate sono state pari a 326 mentre quelle amministrative 322, per un valore economico di € 735.600,00.

Nel 2016 si è registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento dei controlli, che hanno portato complessivamente a 1.916 verifiche, da cui sono conseguite 424 irregolarità. Sensibile è stato anche l'aumento delle persone segnalate all'Autorità Amministrativa (292), nonché le sanzioni pari a € 793.400,00.

Particolarmente utile è stata la collaborazione instaurata con le associazioni di categoria, anche dello specifico settore, in tema di controlli volti a garantire la salubrità degli alimenti destinati al consumatore finale e le previste condizioni igienico sanitarie degli allevamenti e delle aziende di trasformazione, senza trascurare il benessere degli animali.

Inoltre, d'intesa con la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, sono stati eseguiti mirati controlli anche per contrastare l'insorgere e la diffusione di malattie infettive sul patrimonio zootecnico.

Il quadro di situazione, che deriva dal complesso delle attività svolte sul campo evidenzia, rispetto al totale delle irregolarità amministrative rilevate, soprattutto l'inosservanza delle norme sull'identificazione dei bovini (28%), la carenza di condizioni igienico-strutturali (25%), le norme sulla produzione e l'igiene dei mangimi (13%), sui criteri di protezione negli allevamenti e nei trasporti (2%) e l'uso dei farmaci veterinari (3%). Sotto il profilo penale, le inosservanze significative riguardano, il maltrattamento (10%), la ricettazione (8%) e l'abbandono degli animali (3%).

Infine, le recenti attività effettuate congiuntamente con altre specialità dell'Arma ed in particolare con i Carabinieri dei Nuclei Operativi Ecologici hanno consentito interventi su 7 strutture ove erano presenti coperture in *Eternit* e 2 discariche abusive.

Si precisa inoltre che accanto all'attività ispettiva dei Carabinieri del Nas è compito delle Aziende sanitarie locali (Asl) verificare e controllare il rispetto della normativa che coinvolge tutta la filiera.

Nello specifico, ecco gli ultimissimi dati aggiornati che illustrano i controlli mirati nella filiera delle carni e nel dettaglio quelli sugli allevamenti intensivi di animali da reddito.

### **Risultati complessivi conseguiti nel periodo 2015-2017**

#### **Filiera delle carni** (compresi dati allevamenti):

Periodo	Controlli	Non Conformi	Campioni	Persone			Sanzioni			Valore sequestri in €
				Segnalate A.A.	Segnalate A.G.	Arrestate	Penali	Amm.ve	Valore sanzioni amm.ve in €	
Anno 2015	4.170	1.349	942	1.071	303	1	626	1.741	1.945.778	78.751.485
Anno 2016	3.898	1.200	756	731	228	2	495	1.505	1.600.164	126.431.776
Gen - Mar. 2017	1.225	406	255	307	92	0	175	575	744.102	20.227.528
<b>Totale</b>	<b>9.293</b>	<b>2.955</b>	<b>1953</b>	<b>2.109</b>	<b>623</b>	<b>3</b>	<b>1296</b>	<b>3.821</b>	<b>4.290.044</b>	<b>225.410.789</b>

#### **Allevamenti da reddito:**

Periodo	Controlli	Non Conformi	Campioni	Persone			Sanzioni			Valore sequestri in €
				Segnalate A.A.	Segnalate A.G.	Arrestate	Penali	Amm.ve	Valore sanzioni amm.ve in €	
Anno 2015	1.143	328	679	259	129	1	326	402	735.600	58.650.600
Anno 2016	1.916	424	438	292	117	2	270	773	793.400	39.537.300
Gen - Mar. 2017	715	201	227	161	34	0	58	347	454.346	14.179.197
<b>Totale</b>	<b>3.774</b>	<b>953</b>	<b>1344</b>	<b>712</b>	<b>280</b>	<b>3</b>	<b>654</b>	<b>1522</b>	<b>1.983.346</b>	<b>112.367.097</b>

**Sequestri effettuati:**

Mangimi	Kg. 11.695.998
Capi	N. 100.298
Strutture	142

**Violazioni di comparto maggiormente contestate:**

Tipologia irregolarità contestata	Incidenza delle contestazioni sul totale delle sanzioni
<b><i>Violazione Amministrativa</i></b>	
D.lgs 58/2004 ( <i>Inosservanza sull'identificazione dei bovini</i> )	28%
D.lgs 193/2007 ( <i>Carenze igienico-strutturali</i> )	25%
D.lgs 142/2009 e L.281/1963 ( <i>Inosservanza alle norme sulla produzione e l'igiene dei mangimi</i> )	6%
D.lgs 193/2006 ( <i>Inosservanza alle norme sull'uso dei farmaci veterinari</i> )	3%
D.lgs 146/2001 e 151/2007 ( <i>Inosservanze ai criteri di protezione negli allevamenti e nei trasporti</i> )	2%
<b><i>Violazioni penali</i></b>	
Art. 544 ter c.p. ( <i>Maltrattamento di animali</i> )	10%
Art. 648 c.p. ( <i>Ricettazione</i> )	8%
Art. 727 c.p. ( <i>Abbandono di animali</i> )	3%
Art. 712 c.p. ( <i>Acquisto di cose di sospetta provenienza</i> )	3%

**Operazioni di rilievo 2015-2017**

### **Luglio 2015 – N.A.S. Bologna**

Segnalati all'Autorità Giudiziaria 6 medici veterinari dell'A.S.L. e 2 dirigenti di una nota industria di prodotti carnei.

Le indagini, scaturite a seguito dell'attività di campionamento che ha evidenziato la ripetuta sistematica presenza del batterio della salmonella in prodotti carnei finiti, hanno fatto emergere gravi irregolarità nella conduzione dell'attività industriale ed inadempimenti dei veterinari pubblici incaricati del controllo e della vigilanza sanitaria.

In particolare, è stato accertato che i veterinari attestavano falsamente di aver proceduto alle attività di controllo e campionamento, di fatto non effettuate, omettendo l'adozione di provvedimenti sanitari necessari ed indispensabili per la tutela della salute dei consumatori.

### **Settembre 2015 – N.A.S. Roma**

Denunciati all'A.G. 4 allevatori e 2 operatori agricoli per aver proceduto all'abbattimento ed alla macellazione di ovini in luoghi non autorizzati e privi dei requisiti minimi volti a garantire l'igiene e la salubrità delle operazioni di taglio, sezionamento e recupero degli scarti di lavorazione. Sequestrati/e:

- 9 carcasse di agnelli abbattuti ed in corso di macellazione;
- 34 ovini privi di marchi auricolari;
- 190 litri di latte crudo ovino;
- un locale abusivamente adibito alla macellazione.

### **Gennaio 2016 – N.A.S. Pescara**

Presso un'industria di macellazione e commercializzazione di carni sono state sequestrate 22.000 kg. di prodotti carnei, poiché sottoposti a processi di conservazione (congelamento) non autorizzati e non certificati nelle procedure produttive dell'azienda (sistema di autocontrollo). Disposto il divieto di vendita della merce da parte dell'Autorità Sanitaria.

### **Gennaio 2016 – N.A.S. Palermo**

Il legale responsabile di un supermercato e due suoi dipendenti (*tra cui il responsabile del sistema di autocontrollo*) sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per aver procrastinato la data di scadenza di prodotti carnei, sostituendo la preesistente etichetta e detenuto alimenti in cattivo stato di conservazione in una cella frigorifero insieme ad altri alimenti scaduti di validità ed in stato di alterazione. Sequestrati 102 kg di carni avicole.

### **Marzo 2016 – N.A.S. Salerno**

Sequestrate 20 tonnellate di prodotti carnei (salumi e carne suina) presso un salumificio, risultati peraltro di dubbia provenienza, poiché detenuti in cattivo stato di conservazione e scaduti di validità, in parte stoccati in celle frigorifero ed in parte confezionati e pronti per la commercializzazione previo prolungamento della data di scadenza. Chiuso l'opificio a causa delle carenze igienico-strutturali.

#### **Marzo 2016 – N.A.S. Bologna**

Denunciato all'Autorità Giudiziaria il legale responsabile di un salumificio per aver commercializzato, ad aziende produttrici di paste ripiene fresche, 15.400 kg di materie prime dichiarate composte da "ritagli di prosciutto crudo stagionato", ma risultate costituite da sottoprodotti di origine animale e scarti di lavorazione non idonei al consumo umano.

#### **Marzo 2016 – N.A.S. Salerno**

Denunciate all'Autorità Giudiziaria due persone intente a macellare alcuni capi bovini ed ovini all'interno di un locale abusivamente adibito a mattatoio. Sequestrata la struttura abusiva di circa mq 40, l'attrezzatura impiegata nell'attività illecita (affettatrice, coltelli, frigorifero ecc.) e 500 kg di carne.

#### **Maggio 2016 – N.A.S. Palermo**

Il legale responsabile di un esercizio di macellazione è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per aver detenuto, per la successiva commercializzazione, carni di suino abusivamente congelate in celle frigorifere non autorizzate. Sequestrate 4 tonnellate di prodotti carnei e l'impianto di refrigerazione.

#### **Maggio 2016 – N.A.S. Palermo**

Il legale responsabile di uno stabilimento di carni è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per aver detenuto, per la successiva commercializzazione, 520 kg di prodotti carnei cotti (*frattaglie di bovino*) in sacchetti di plastica non idonei per gli alimenti e, peraltro, conservati a temperatura ambiente.

#### **Giu-Ott. 2016 – N.A.S. Catania**

Denunciati 22 titolari di altrettante macellerie per aver posto in vendita carni fresche trattate con "solfiti e nitrati" con lo scopo di impedirne l'ossidazione e di contenere, se iniziati, i processi di putrefazione e mantenere il tipico colore "rosso vivo". Chiusi 3 depositi abusivi 2 macellerie in carenti condizioni igienico-strutturali.

#### **Ottobre 2016 – N.A.S. Parma**

Denunciato all'A. G. il legale responsabile di un prosciuttificio per aver detenuto ai fini della successiva commercializzazione prosciutti crudi con osso ed a tranci in cattivo stato di conservazione (*insudiciati ed invasi da parassiti*). Sequestrate 112 tonnellate di prodotti carnei stagionati. Chiusa l'attività di produzione per le gravi carenze igienico-strutturali accertate.

Il proseguo degli accertamenti, eseguiti presso un ulteriore stabilimento di lavorazione carni connesso al primo, ha consentito il sequestro di ulteriore 113 tonnellate di prosciutti in cattivo stato di conservazione.

#### **Novembre 2016 – N.A.S. Taranto**

Il titolare di un'azienda zootecnica e un pregiudicato conduttore di fatto della medesima azienda sono stati denunciati all'A.G. poiché responsabili della macellazione clandestina di capi di bestiame, le cui carni erano anche detenute in cattivo stato di conservazione. Sequestrate 3 carcasse di ovino successivamente avviate alla distruzione mediante conferimento a ditta autorizzata.

#### **Gennaio 2017 – N.A.S. Parma**

Presso una ditta di prodotti carnei sono stati sequestrati 3.840 kg di carne suina priva di qualsiasi indicazione afferente la rintracciabilità, rinvenuti all'interno di 8 cassoni di una ditta di prodotti carnei.

#### **Gennaio 2017 – N.A.S. Latina**

Presso uno stabilimento di macellazione e lavorazione carni sono stati sequestrati una “cella frigo – congelatore” e un “cassone frigorifero”, al cui interno erano contenuti complessivamente 15.200 kg di carne di vario tipo (*suino ed ovi-caprino*) carenti della documentazione attestante l'origine e la provenienza.

#### **Gennaio 2017 – N.A.S. Catania**

Presso una rivendita di alimenti etnici sono state sequestrate 4 carcasse ovine macellate abusivamente, risultate - peraltro - invase da parassiti e lesionate da probabili agenti patogeni. I successivi accertamenti hanno permesso di identificare e sequestrare il macello clandestino attivato in un'azienda zootecnica, all'interno del quale erano detenuti 50 capi di animali da reddito (*bovini, ovini e conigli*) privi della documentazione sull'origine/provenienza.

#### **Febbraio 2017 – N.A.S. Viterbo**

Un allevatore di origini croate, titolare di 4 allevamenti e di un impianto di macellazione, e un veterinario sono stati segnalati all'A.G.:

- il primo, mediante falsificazione dei registri dei trattamenti farmacologici, del registro delle movimentazioni della banca dati nazionale del Ministero della Salute e della documentazione sanitaria e commerciale, aveva posto in commercio carne di pollo fresca falsamente dichiarata biologica, di fatto ottenuta da animali allevati con il metodo convenzionale, provenienti dai 4 allevamenti di cui è legale responsabile;
- il secondo, quale veterinario incaricato di seguire gli allevamenti di cui al punto precedente, aveva omesso di redigere le prescrizioni medico-veterinarie e di annotare sui previsti registri i trattamenti farmacologici somministrati ai “*polli biologici*”, che ne avrebbero determinato il declassamento a “*polli convenzionali*” ed inserito nella banca dati nazionale informazioni ideologicamente false relative alle movimentazioni degli animali;
- entrambi, per aver omesso di osservare le disposizioni inerenti le modalità di tenuta e compilazione del registro dei trattamenti di animali destinati alla produzione di alimenti ed omesso la tenuta in azienda del registro dei trattamenti terapeutici prescritti o eseguiti sugli avicoli allevati e destinati alla produzione di alimenti.

#### **Febbraio 2017 – N.A.S. Catania e Ragusa**

Eseguiti controlli congiunti presso allevamenti e la filiera alimentare delle carni nella provincia di Siracusa, procedendo al sequestro di:

- circa 4.500 kg di carni macellate presso una macelleria con bollatura sanitaria contraffatta, di un falso timbro ad inchiostro, riprodotto il numero di riconoscimento comunitario di uno stabilimento di macellazione della provincia. Rilevata altresì la mancanza di requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti abusivamente a laboratorio di sezionamento e deposito carni;
- 37 capi equini, di cui una parte non identificati e mai sottoposti a profilassi sanitaria ufficiale, nonché un'area adibita alla gestione e scarico non autorizzato di rifiuti speciali costituiti dalle deiezioni animali provenienti dall'allevamento di un'azienda zootecnica della provincia di Siracusa;
- una sala di macellazione abusiva e con gravi carenze igienico-strutturali, ove era in corso la macellazione di un equino di sospetta provenienza, nonché di un'area adibita al deposito non autorizzato di rifiuti speciali costituiti dagli scarti della macellazione clandestina;

- 500 kg di carni congelate abusivamente e sprovviste di documentazione attestante la tracciabilità, rinvenute in una macelleria.

#### **Febbraio 2017 - NAS Pescara**

Sequestrato un allevamento clandestino e locale abusivo destinato al sezionamento e stoccaggio delle carni con cella frigo. Sequestrati 400 kg. di carne e 20 ovini.

#### **Febbraio 2017**

Segnalate 30 persone, tra titolari di macelli, allevatori, veterinari e liberi professionisti, per essersi resi responsabili della contraffazione e della frode nell'esercizio in commercio con violazione della normativa e del disciplinare della D.O.P., impiegando nella filiera produttiva, suini non ammessi, per il conseguimento indebito di contributi pubblici.

#### **Marzo 2017 – N.A.S. Bologna**

Presso un allevamento intensivo di suini è stato rilevato:

- l'utilizzo improprio di ambienti con copertura in eternit adibiti al ricovero di animali in condizioni di sovraffollamento;
- mancata predisposizione e aggiornamento del registro di scorta dei farmaci veterinari;
- tenuta non corretta del registro dei trattamenti relativi alle terapie somministrate agli animali ivi ricoverati;
- utilizzo improprio di ambienti adibiti come spogliatoi e alla custodia dei farmaci veterinari;

Pertanto, si procedeva a:

- segnalare le carenze sanitarie e gestionali accertate alla locale U.S.L. con richiesta di emissione di provvedimento di sospensione dell'attività di stabulazione dei suini all'interno dei capannoni, sino ad avvenuta sanificazione, ristrutturazione e bonifica straordinaria di tutti gli stabili;
- sospensione dell'attività di scorta dei farmaci veterinari, nonchè dei locali adibiti come deposito di medicinali e come spogliatoio per il personale;
- sequestro amministrativo di nr. 146 confezioni di specialità medicinali uso veterinario (antibiotici e cortisonici) con obbligo di ricetta medica, non registrati nel previsto "registro di scorta", del valore di 8.000 euro;
- elevare le sanzioni amministrative per un valore complessivo di 31.002 euro ex D.Lgs. 193/2006 e Reg. n. 882/2004.

Punto contatto: Magg. Datti 06- 59947111